



CLUSTER MARITTIMO

Di Renato Causa

Aggiornamento settembre 2020



ATTORI DELLO SCENARIO

Portuale

- **Autorità Portuale**
- **Polizia Portuale**
- **Guardia di Finanza**
- **Dogana**
- **Carabinieri**
- **Vigili del Fuoco**
- **Compagnie Portuali**
- **Aziende di security**
- **Soc. Stazioni Marittime**
- **Bacini di riparazione e manutenzione**



Marittimo

- **Armatori**
- **Capitanerie di Porto o Guardia Costiera**
- **Rimorchiatori (serv. Tec.naut)**
- **Ormeggiatori (serv. Tec.naut)**
- **Piloti (serv. Tec.naut)**
- **Sanità Marittima**
- **Enti di certificazione**
- **Bunkeraggio**
- **Bettoline**

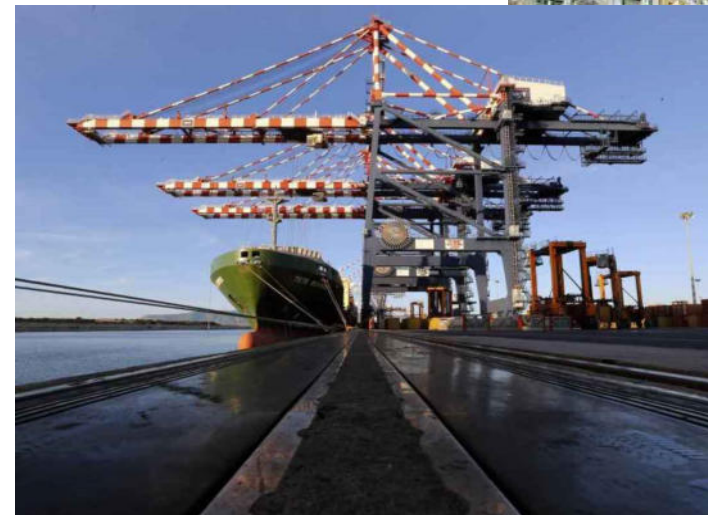


AUTORITA' SISTEMA PORTUALELE

- Riformata con la legge 84/1994 e con successiva legge 2016
- Il Presidente nominato dal ministro presiede il comitato di gestione.
- Il comitato di gestione è composto dai 3 ai 5 membri.
- Il comitato consultivo include i maggiori attori dello scenario marittimo portuale
- Sovrintende a tutte le operazioni commerciale di un porto
- Calmiera le tariffe
- Assegna gli spazi banchina
- Concede le autonomie funzionali
- Media tra gli operatori portuali
- E' competente sulla sicurezza fino a bordo banchina



Autorità Portuale di Venezia





Ormeggiatori

Gli ormeggiatori sono una delle più antiche funzioni presenti nei porti. La loro tecnica non è poi cambiata moltissimo attraverso i secoli, ma la professionalità e l'attenzione nel valutare la resistenza degli ormeggi, le condizioni meteo-marine, la qualità del materiale delle cime, e la manutenzione delle bitte è fondamentale per la sicurezza dei mezzi nautici ormeggiati nei porti.

POLIZIA PORTUALE

Le funzioni di pubblica sicurezza, delegate dal Ministero degli Interni, sono chiaramente esercitate anche nel cluster marittimo portuale dalla PS.

Tali funzioni mentre nella cintura portuale vengono esercitate con caratteristiche simili al resto degli ambienti, sul mare assumono una tipologia specifica con l'utilizzo di mezzi nautici propri e con la necessità di coordinamento con le altre forze dell'ordine che insistono sulle stesse aree.

Particolare è invece il compito e l'attenzione che la PS portuale deve riservare ai compiti derivanti dall'applicazione del trattato di Schengen (1995-2010).



GUARDIA DI FINANZA

Il corpo armato della Finanza svolge nel cluster le funzioni di controllo fiscale e sul contrabbando e la contraffazione delle merci. Anch'essa si coordina con le altre forze dell'ordine. La GF utilizza mezzi navali propri.



DOGANA

La funzione delle Dogane si è nel tempo molto ridimensionata, in gran parte per la costituzione della Comunità Europea e per i derivanti trattati sulla libera circolazione delle merci.

Oggi l'attenzione è riservata principalmente al movimento merci dai e per i paesi extracomunitari, anche se esistono convenzioni internazionali e accordi bilaterali anche con paesi che non aderiscono alla Comunità Europea.



CARABINIERI

Tra le forze dell'ordine coinvolte nel controllo del mare ci sono naturalmente anche i Carabinieri. La loro presenza nel nostro Paese è sinonimo di fiducia trasversale e quindi coinvolta in ogni settore della vita sociale e civile, non fa eccezione il mare e il porto. La loro presenza si aggiunge al coordinamento delle forze impegnate con l'ausilio di mezzi nautici propri.





VIGILI DEL FUOCO

Il problema degli incendi nel mondo marittimo portuale è uno dei punti nevralgici della sicurezza. Quindi la presenza massiccia dei VVFF è fondamentale. Essi agiscono sia con mezzi terrestri che con mezzi navali, hanno funzioni per l'anti inquinamento e per i materiali pericolosi. Sono affiancati dall'antica figura dei Guardiafuochi. Inoltre sulle navi da crociera esiste la figura del Marinaio-Pompieri.



AGENZIE DI SECURITY

Negli ultimi anni con l'applicazione delle normative internazionali e con la ridefinizione dei confini tra porti e città e della nuova individuazione delle aree di pertinenza esclusiva portuale, si sono trasferite le funzioni di controllo a soggetti privati autorizzati alla security.

Questo vede le sue cause sia nella insufficienza numerica che nelle scarse risorse finanziarie della macchina di sicurezza pubblica.

Quindi gli operatori succitati hanno sostanzialmente il compito del controllo dei varchi di accesso alle aree di pertinenza portuale.



GESTIONE DELLE STAZIONI MARITTIME

Dopo la riforma dei porti si sono originate in alcune realtà delle società, i cui soci sono massimamente gli operatori portuali e le autorità portuali, che hanno come scopo la gestione delle stazioni marittime e dei loro servizi, questi soggetti hanno come core-business il traffico passeggeri.



BACINI E RIPARAZIONI NAVALI.

Nei porti maggiori sono presenti anche strutture di imprese private per la riparazione e la manutenzione delle navi. Questi soggetti facenti capo all'industria di terra sono il principale elemento di collegamento con l'economia nel suo complesso permettendo alle associazioni degli imprenditori di terra il contatto con il cluster marittimo.





GLI ARMATORI

Sono il soggetto principale del sistema economico marittimo, le società di navigazione, senza le quali non ha ragione di esistere il sistema marittimo portuale si dividono secondo il tipo di naviglio:

- **CROCIERE**
- **TRAGHETTI E RORO CABOTAGGIO NAZIONALE E INTERNAZIONALE**
- **PORTACONTENITORI**
- **PETROLIERE**
- **CHIMICHERE**
- **GASIERE**
- **CISTERNE**
- **CARICO BULK**
- **CARICHI ECCEZIONALI**
- **NAVIGLIO MINORE**



CAPITANERIE DI PORTO

Guardia Costiera

L'abitudine nel cluster marittimo di individuare come “il comandante del porto” il comandante della Guardia Costiera locale, è significativo dell'importanza e della funzione strategica di questo corpo militare, che però svolge anche funzioni civili e amministrative, lavoro marittimo, sicurezza navigazione, PSC.

Con la riforma portuale le sue competenze sono state ridotte e limitate ai mezzi nautici e al controllo del mare e di tutto ciò che in esso si muove. Inoltre nei porti è la capitaneria che dà il via a ingressi, uscite e accosti delle navi.

La Guardia Costiera ha diversi livelli:

Comando Generale CP

- *La direzione Marittima (Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Reggio C., Bari, Pescara, Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Palermo, Catania, Cagliari, Olbia)*
- *La capitaneria di Porto*





RIMORCHIATORI

La funzione dei rimorchiatori fino ad alcuni decenni fa' era ritenuta indispensabile e le navi erano obbligate a prendere il rimorchio per l'entrata e l'uscita dai porti.

Oggi con l'evoluzione dei sistemi di propulsione e manovra delle navi, il rimorchiatore è divenuto facoltativo a meno che non vi siano condizioni meteo-marine particolari o rischiose.

I rimorchiatori svolgono inoltre funzioni determinanti nei momenti di crisi ed emergenza.

I rimorchiatori d'altura molto più grossi e potenti servono anche per il trasferimento di natanti che non posseggono sistemi di propulsione o navi che hanno gli apparati motore guasti o inutilizzabili.

I PILOTI



La funzione del pilota nasce dalla necessità di una conoscenza precisa dei fondali portuali e delle correnti che non può fare parte automaticamente del bagaglio dei comandanti, soprattutto in porti non conosciuti.

Oggi il pilota è obbligatorio e nessuna nave può entrare in porto senza il suo ausilio.

SANITA' MARITTIMA



La specificità e la necessità dei tempi certi nell'assistenza sanitaria ai marittimi ha originato una branca del Ministero della Salute, che si occupa degli interventi sul personale marittimo (analisi, ambulatorio, visite specialistiche), inoltre tale struttura è competente per le visite di pre-imbarco e per le visite biennali.

Il Ministero della salute, è affiancato da una rete di medici competenti distribuiti sul territorio (anche estero) che sono riferimento per le necessità mediche del personale.

ENTI DI CERTIFICAZIONE

I mezzi navali devono per la legislazione nazionale e internazionale e per la salvaguardia della vita umana in mare essere certificati e classificati.

I suddetti compiti sono affidati ad enti di certificazione e classificazione che hanno anche deleghe dalle rispettive amministrazioni marittime. In Italia l'ente di riferimento è il Registro Navali Italiano (R.I.Na.) che opera dal 1860. Altri principali enti a livello internazionale sono:

- **Lloyd Register**
- **Germanische Lloyd**
- **Bureau Veritas**
- **American Bureau**



REGISTRO ITALIANO NAVALE

BUNKERAGGIO



Altro tipico servizio portuale svolto da personale marittimo e da mezzi nautici è il servizio di bunkeraggio.

Servizio essenziale per il rifornimento di carburante alle navi nei vari porti.

Il carburante di solito viene prelevato dai depositi costieri delle società petrolifere.

Appaiato a questo servizio c'è anche il rifornimento di acqua che avviene con modalità simili.



BETTOLINE

Mai come oggi il problema dello smaltimento dei rifiuti ha assunto un'importanza strategica.

Chiaramente i mezzi nautici producono rifiuti simili a quelli di qualunque comunità, compresi rifiuti speciali (oli, risulta di materiali, ecc.).

Il servizio è svolto da personale marittimo, con mezzi nautici, appunto le bettoline, e si appoggia a soggetti di terra, quali le aziende pubbliche di smaltimento rifiuti e/o aziende di riciclaggio e smaltimento private.